Oggetto:	**Fattibilità tecnica ed economica interventi edilizi finanziabili nell'ambito dell'accordo di programma con il MIUR del 11/09/2017 - - linee programmatiche e indirizzi**		
N. o.d.g.: 7	**C.d.A. 22.12.2017**	**Verbale n. 12/2017**	**UOR: Area Tecnica**

qualifica	**nome e cognome**	presenze
Rettore	Francesco Adornato	P
Componenti interni	Giovanni Gison	P
	Roberto Perna	P
	Stefano Pollastrelli	P
	Anna Ascenzi	P
Componenti esterni	Maurizio Vecchiola	A
	Alessandro Lucchetti	A
Rappresentanti studenti	Lorenzo Di Tommaso	P
	Matteo Martelli	P

Il Consiglio di amministrazione,
esaminata la relazione istruttoria predisposta dall'ufficio competente con i relativi documenti;
ritenuto di condividere le motivazioni e di fare propria la proposta di deliberazione con esso formulata;
visto che con riferimento alla proposta di deliberazione sono state rese le attestazioni di regolarità tecnico-giuridica e di regolarità contabile prescritte dall'art. 26 comma 3 del Regolamento generale di organizzazione;
premesso che, l'Università degli Studi di Macerata ha sottoscritto con il MIUR, in data 11 settembre 2017, un Accordo di Programma che, a fronte dell'obiettivo di promuovere azioni volte a risolvere le criticità che gli eventi sismici avviati a partire dal 26 agosto 2016 hanno cagionato alle attività dell'Ateneo, prevede l'assegnazione a favore dell'Ateneo di un contributo massimo di euro 20.000.000 al fine di rilanciare le attività dell'Ateneo quale ente promotore dello sviluppo culturale ed economico dell'intero territorio colpito dal sisma;
considerato che, secondo quanto stabilito dall'art. 4 di tale Accordo, euro 17.000.000 di tale somma dovranno essere destinati all'attuazione di interventi edilizi;
dato atto che, in linea con le finalità dell'Accordo di cui trattasi, l'Ateneo ha analizzato le principali criticità e necessità alle quali dover far fronte a seguito degli effetti che i recenti eventi sismici hanno determinato sul sistema infrastrutturale edilizio in uso all'Ateneo;
dato atto che, i risultati di tali analisi hanno messo in evidenza, sia la necessità di dotare l'Università di Macerata di nuovi e più sicuri spazi per lo svolgimento delle proprie attività didattiche e convegnistiche, sia di incrementare la dotazione di alloggi per studenti universitari, sia di mettere a disposizioni di questi ultimi idonei spazi per attività di servizio (ricreative e sportive);

dato atto che, a fronte di tali necessità, sono state messe a confronto molteplici ipotesi operative offerte dal mercato con l'obiettivo di individuare le soluzioni che, dal punto di vista tecnico, economico, gestionale e logistico mostrassero i maggiori vantaggi possibili;
preso atto che, per ciò che attiene l'esigenza di nuovi spazi per la didattica, la soluzione che soddisfa maggiormente le necessità dell'Università di Macerata è rappresentata dalla proposta di acquisizione e trasformazione in polo didattico e convegnistico dell'immobile denominato "ex Upim", secondo le ipotesi progettuali riportate nell'allegato studio di fattibilità elaborato dall'Area Tecnica ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 270/2010;
tenuto conto che il Quadro Economico di tale studio prevede una spesa complessiva massima stimata in circa euro 1.532.700 (comprensiva delle indagini e dei rilievi, di tutti gli oneri professionali per i tecnici interni ed esterni all'Ateneo, degli allacciamenti ai pubblici servizi, degli acquisti per arredi e attrezzature, dei costi per i procedimenti amministrativi, dell'I.V.A. e di tutto quanto altro necessario);
richiamate le proprie precedenti delibere del 6 ottobre 2017 in tema di "Progetti Dipartimenti di eccellenza" per chiarire che la somma complessivamente stanziata a budget 2017 di 1,4 milioni per l'acquisizione di fabbricati urbani risulta idonea sia per addivenire all'acquisto dell'immobile "ex Upim", sia per soddisfare le esigenze di cofinanziamento dei progetti per i Dipartimenti di Eccellenza (tutt'ora in fase di valutazione), senza necessità di sostenere ulteriori costi o di attingere a risorse derivanti dall'Accordo di programma;
appurato che quindi occorrerà attingere ai fondi stanziati dal MIUR nell'ambito del *cit.* Accordo di Programma esclusivamente per la sopradetta spesa di euro 1.532.700, necessaria per dare compimento all'intervento di ristrutturazione finalizzato alla trasformazione in polo didattico e convegnistico;
tenuto conto che il processo di realizzazione del polo didattico di cui trattasi sarà concretamente attivato successivamente alla effettiva entrata in possesso del bene, che potrà avvenire sia subordinatamente alla positiva conclusione del complesso processo di verifica di tutte le condizioni di fattibilità dell'operazione – compreso l'ottenimento del parere di congruità da parte della competente Agenzia del Demanio -, sia successivamente all'autorizzazione all'acquisizione dell'immobile emanata del C.d.A. dell'Università di Macerata tramite apposita deliberazione;
preso atto altresì che, per ciò che concerne la necessità di nuovi posti alloggio e di spazi per attività ricreative e sportive a servizio degli studenti universitari, come riportato nell'allegato studio di fattibilità elaborato dall'Area Tecnica ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 270/2010, la soluzione che tecnicamente, economicamente e logisticamente appare più efficace e sostenibile è quella di impiegare la potenzialità edificatoria inutilizzata della proprietà immobiliare ex Cras (parzialmente occupata dal Collegio Padre Matteo Ricci) per farne sia un nuovo collegio con un massimo di 150 posti alloggio, sia un nuovo centro ricreativo e sportivo a servizio dell'intera comunità studentesca;
tenuto conto che il Quadro Economico di tale studio prevede una spesa complessiva massima stimata in circa euro 12.749.508 (comprensiva delle indagini e dei rilievi, di tutti gli oneri professionali per i tecnici interni ed esterni all'Ateneo, degli allacciamenti ai pubblici servizi, degli acquisti per arredi e attrezzature, dei costi per i procedimenti amministrativi, dell'I.V.A. e di tutto quanto altro necessario);
appurato che, con le delibere del 6 ottobre 2017 sopra citate, il C.d.A. ha già stabilito di utilizzare la somma di euro 1.650.000 del fondo di cui all'articolo 4 dell'Accordo di Programma con il MIUR per il cofinanziamento dei progetti per i Dipartimenti di Eccellenza, rispetto ai quali si è in attesa di conoscere l'eventuale accoglimento;
appurato che, la somma tra tale importo impegnato per il cofinanziamento dei Dipartimenti di Eccellenza e gli importi previsti dai due studi di fattibilità allegati determina una spesa complessiva massima di euro 15.932.208, inferiore quindi di euro 1.067.792 rispetto a euro 17.000.000 assegnati all'Università degli Studi di Macerata nell'ambito dell'articolo 4 dell'Accordo di Programma;
reputato opportuno rimandare a successive valutazioni ed approfondimenti la formulazione di ulteriori proposte per interventi edilizi finanziabili con la sopradetta somma di euro 1.067.792 non ancora impegnata, anche a fronte del fatto che una quota dei fondi stanziati nell'ambito dell'Accordo di Programma sarà effettivamente disponibile a partire dal 2019;

vista la precedente delibera di questo Consiglio di Amministrazione che approva il Bilancio Unico di previsione dell'Ateneo esercizio 2018 e il Piano triennale delle opere pubbliche 2018-2020 e annuale 2018;
con voti palesi favorevoli unanimi;
delibera:

1) di prendere atto della relazione tecnico-amministrativa contenente le linee programmatiche e gli indirizzi generali in ordine all'implementazione degli interventi edilizi di realizzazione di un polo didattico e convegnistico presso i locali "ex Upim" e di un polo residenziale e di servizi presso la proprietà "ex Cras", interventi da attuare nell'ambito di quanto previsto dall'art. 4 dell'Accordo di Programma che l'Università degli Studi di Macerata ha sottoscritto con il MIUR in data 11 settembre 2017.
2) di prendere atto che, sulla base degli studi di fattibilità allegati elaborati dall'Area Tecnica dell'Ateneo ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 207/2010, il costo complessivo massimo per la realizzazione di un polo didattico e convegnistico presso i locali "ex Upim" è stimato in circa euro 1.532.700, mentre il costo complessivo massimo per la costruzione di un polo residenziale e di servizi presso la proprietà "ex Cras" è stimato in circa euro 12.749.508.
3) di autorizzare il Rettore a verificare l'accoglimento da parte del Miur della proposta di attuazione dei sopradetti interventi edilizi nell'ambito del citato Accordo di Programma.
4) di autorizzare – subordinatamente alla verifica del precedente punto 3) - l'attivazione dell'iter tecnico amministrativo relativo all'intervento di realizzazione, presso la proprietà immobiliare "ex Cras", di un nuovo collegio di massimo 150 posti alloggio con annessi servizi ricreativi e sportivi a servizio dell'intera comunità studentesca;
5) di autorizzare – subordinatamente alla verifica del precedente punto 3) ed alla conclusione del complesso processo di verifica di tutte le condizioni di fattibilità dell'operazione di acquisizione del bene - l'attivazione dell'iter tecnico amministrativo relativo all'acquisto dell'immobile "ex Upim" e all'intervento per la realizzazione del nuovo polo didattico convegnistico;
6) di riservarsi periodicamente di valutare lo stato di avanzamento nonché gli aggiornamenti e/o variazioni rispetto a quanto contenuto nelle linee programmatiche e di indirizzo oggetto della presente deliberazione sulla base di informative/relazioni che saranno sottoposte all'attenzione del Consiglio stesso da parte del Rettore;
7) di attestare che gli interventi edilizi di cui alla presente deliberazione sono stati inseriti all'interno del Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 21 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, già approvato da questo Consiglio nella precedente delibera di cui al punto 4 all'o.d.g., coerentemente con quanto riportato nella presente deliberazione;
8) la spesa massima prevista di euro 15.682.208,00, comprensiva dell'acquisto dei locali "ex Upim" e della conseguente realizzazione di un polo didattico e convegnistico, nonché degli interventi residenziali e sportivi presso la proprietà immobiliare "ex Cras", graverà sul budget UA.A.AMM.ATE, progetti ATE.EDIF.GALL.COMMERCIO e ATE.ACCORDOPROGRAMMA.2016_2019, esercizio 2017 e integrazioni 2018 da effettuare sulla base del budget approvato, subordinatamente al realizzarsi delle condizioni indicate nei punti 3), 4) e 5) e alla predisposizione degli atti conseguenti.